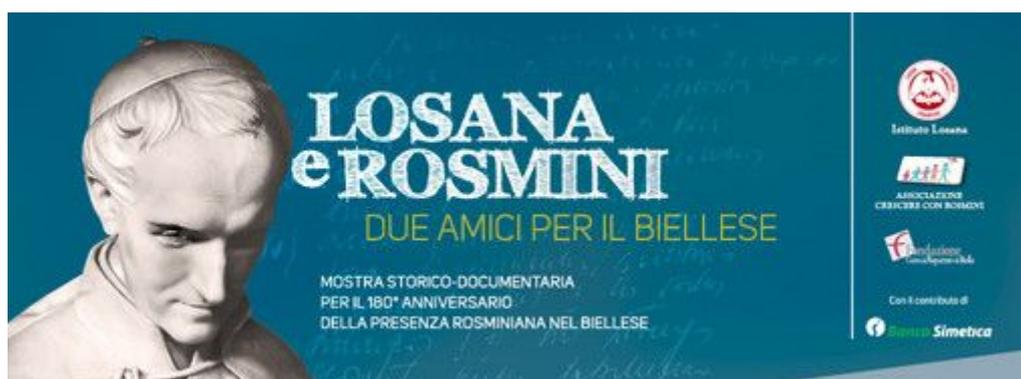


## Rosmini e Losana: Due amici per il biellese

### *Convegno e inaugurazione della mostra*

L'Istituto Losana con l'Associazione "Crescere con Rosmini", in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, presenterà



VENERDÌ 16 OTTOBRE 2015, ALLE ORE 18.00, PRESSO PALAZZO GROMO LOSA

la mostra "*Rosmini e Losana: due amici per il Biellese*" che sarà visitabile dal 17 ottobre al 1 novembre p.v. presso lo Spazio Cultura della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di Via Garibaldi, 14.

La mostra, realizzata con il sostegno di Banca Simetca, in occasione del 180° anniversario della presenza delle Suore Rosminiane nel Biellese, ripercorre attraverso immagini d'epoca e documenti d'archivio il fermento dei primi anni, mettendo a confronto le numerose realtà sorte sul nostro territorio e dando ampio spazio al rapporto di stima, collaborazione e amicizia che si instaurò tra Mons. Gio. Pietro Losana e il Beato Antonio Rosmini. La mostra illustra l'evoluzione e l'espansione dei numerosi "stabilimenti" rosminiani che sorsero sul nostro territorio e che, a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, ebbero un importante ruolo educativo per la società biellese. Il "caso biellese", esemplare radicamento rosminiano che, a partire dagli anni Quaranta, si sviluppò con una indiscussa capillarità, fu una adeguata risposta ai bisogni sociali scaturiti dalla repentina industrializzazione dell'economia locale.

L'arrivo a Biella delle prime due suore della Provvidenza, dette poi più tardi "Rosminiane" dal

nome del loro fondatore Antonio Rosmini, avvenne alla fine del mese di maggio del 1835, assecondando l'espressa volontà del vescovo Giovanni Pietro Losana che voleva *"dotare la città di una scuola per le fanciulle del popolo"*. Losana si era rivolto a Rosmini che aveva inviato a Biella Suor Maria Giovanna Antonietti, da lui molto stimata, tanto da nominarla più tardi Madre Centrale, insieme a Suor Maddalena Ferraris. Le religiose fissarono la loro prima dimora nell'antico convento di Sant'Antonio, già adattato a scuola e alloggio. Nel 1844 Antonio Rosmini giungerà a Biella, ospite presso l'oratorio di San Filippo e dello stesso vescovo Losana. Intanto, nel giro di pochi anni, l'attività della scuola si era accresciuta, tanto da richiedere l'aiuto di altre suore, trasferite a Biella, in una sede più grande, già a partire dal 1846. In breve tempo, alle Rosminiane vennero affidate numerose strutture educative, a partire dall'Asilo Infantile del Piano e poi le Scuole, fino ad arrivare a gestire innumerevoli realtà distribuite su tutto il territorio biellese.

La presentazione della mostra avverrà in un contesto notevolmente evocativo: il Palazzo Gro-mo Losa che fu innanzitutto sede di scuole rosminiane e si svolgerà alla presenza di S. Ecc. Mons. Vescovo Gabriele Mana. Fulvio De Giorgi, Direttore Centro Studi Rosminiani di Trento e Rovereto, tratterà il tema *"Tempi e luoghi del pensiero di Antonio Rosmini"* e Umberto Muratore, Direttore Centro Studi Rosminiani di Stresa, illustrerà *"La spiritualità di Antonio Rosmini, un bene per l'uomo di sempre"*.

Infine, verrà presentata la mostra *"Losana e Rosmini: due amici per il Biellese"*, curata da Alessandra Montanera ed Elena Taverna che aprirà al pubblico sabato 17 ottobre alle ore 16.00 con una visita guidata, che verrà ripetuta domenica 25 ottobre e 1 novembre 2015.